
Testi del Syllabus

Resp. Did. **DISTEFANO MARCELLA** **Matricola: 027390**

Docente **DISTEFANO MARCELLA, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1513 - DIRITTO INTERNAZIONALE**

Corso di studio: **1350 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2020**

CFU: **9**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **1100 - Sede di Priolo**

Anno corso: **1**

Periodo: **SECONDO SEMESTRE**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti Il corso intende offrire un quadro generale dei problemi giuridici che il diritto internazionale, pubblico e privato, solleva e risolve, anche rispetto agli ordinamenti giuridici interni

Testi di riferimento I testi di riferimento sono per il diritto internazionale pubblico:
CASSESE A. (a cura di M. FRULLI), Diritto internazionale, terza edizione, 2017, Bologna, il Mulino, pp. 21-422;
oppure
CONFORTI B. (a cura di M. IOVANE), Diritto internazionale, XI edizione, 2018, Napoli, Editoriale Scientifica, pp. 1-490, escluse pp. 199-335;
e per il diritto internazionale privato e processuale:
CARELLA G., Fondamenti di diritto internazionale privato. Tra sovranità, cooperazione e diritti umani, 2018, Torino, Giappichelli Editore, pp. 1-50 e 105-180.

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio dei problemi fondamentali del diritto internazionale, inteso come insieme di principi che regola la vita della Comunità internazionale globalmente considerata. A tale proposito è necessario approfondire, innanzitutto la nozione di soggetto di diritto internazionale, tenendo conto del rilievo assunto nel mondo contemporaneo dagli attori non statali. Si approfondirà quindi il sistema delle fonti internazionali con lo studio delle consuetudini internazionali, dei trattati internazionali, degli atti adottati dalle organizzazioni internazionali. Per comprendere i mutamenti e le sfide che interessano il diritto internazionale contemporaneo, quali la lotta al terrorismo internazionale o l'impatto dei cambiamenti climatici sui modelli di regolamentazione internazionale, nei limiti di un corso generalista, saranno approfonditi alcuni settori specializzati della materia, come la tutela dei diritti umani, il diritto internazionale penale, il diritto del commercio internazionale, il diritto internazionale dell'ambiente., il diritto internazionale del mare . Particolare attenzione sarà dedicata alla efficacia delle norme internazionali nell'ordinamento italiano, anche alla luce della giurisprudenza delle Corti internazionali, dei tribunali di merito e della Corte Costituzionale

In misura minore, verranno fornite agli studenti le nozioni di base di diritto internazionale privato.

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per: conoscere e comprendere la struttura e i caratteri fondamentali della comunità internazionale; operare un approfondimento critico delle principali problematiche delle relazioni giuridiche internazionali contemporanee; conoscere e comprendere l'efficacia giuridica degli obblighi internazionali assunti dagli Stati ed in particolare dall'Italia

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

- applicare gli strumenti di diritto internazionale alle principali sfide del mondo contemporaneo, quali il

terrorismo, i cambiamenti climatici, il controllo dei flussi migratori;

- comprendere la compatibilità della normativa interna con gli obblighi internazionali assunti dagli Stati, ed in particolare, dall'Italia.

Alla fine del modulo gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione:

- conoscenza approfondita della disciplina del diritto internazionale e capacità di comprendere e applicare i concetti appresi durante il corso nella successiva attività professionale;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- capacità di comprensione delle regole proprie del diritto internazionale e della loro applicazione a casi pratici, al fine di individuare i principi operanti nel settore e ricavare soluzioni coerenti con le questioni esaminate;

Autonomia di giudizio:

- capacità di ricercare i dati normativi relativamente alle singole fattispecie del diritto internazionale, formulando, anche in modo critico e con autonoma capacità di giudizio, una corretta valutazione tecnico-giuridica;

Abilità comunicativa:

- capacità di raccogliere, rielaborare e comunicare efficacemente, in forma orale e scritta, le conoscenze apprese;

- acquisizione del linguaggio tecnico giuridico indispensabile per descrivere gli istituti e la loro disciplina giuridica;

Capacità di apprendere:

Acquisiti gli strumenti di base e il metodo di indagine, gli studenti saranno in grado di operare un'interpretazione del diritto internazionale, tenuto conto dell'approfondimento delle soluzioni giurisprudenziali e delle elaborazioni della dottrina, al fine di intraprendere studi successivi specialistici o di entrare nel mondo del lavoro.

Prerequisiti

Prerequisiti

Si richiede il superamento degli esami di Diritto Costituzionale e Diritto Privato I.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari e studio di casi giurisprudenziali

Altre informazioni

Il docente si riserva di aggiornare i testi consigliati. Sono previsti speciali programmi per particolari categorie di studenti (disabili, lavoratori, fuori corso da molti anni, stranieri, atleti professionisti) che vanno concordati con il docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad esercitazioni in itinere, attraverso presentazione e soluzione orale di casi giurisprudenziali e ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo la votazione espressa in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Programma esteso

Il corso si articola in due parti, una dedicata al Diritto internazionale pubblico, l'altra relativa al Diritto internazionale privato e processuale. La prima verterà in particolare sui seguenti argomenti: le origini, i caratteri e la struttura della moderna società internazionale; i soggetti di diritto internazionale; l'individuo come titolare di diritti e di obblighi derivanti dal diritto internazionale; il ruolo della

società civile nel diritto internazionale contemporaneo; le fonti del diritto internazionale: in particolare, la consuetudine, i principi generali di diritto e i trattati; il diritto della responsabilità internazionale degli Stati; la soluzione delle controversie internazionali; l'uso della forza ed i limiti imposti dal diritto internazionale; l'adattamento del diritto italiano al diritto internazionale. Per la parte dedicata al Diritto internazionale privato e processuale verranno esaminate la nozione di DIPP e le questioni generali relative alla determinazione del diritto applicabile.



Testi in inglese

	Italian
	The course aims to offer a general overview of the legal problems that public and private international law raises and solves, also with respect to internal legal systems
	Bokks recommended: CASSESE A. (a cura di M. FRULLI), Diritto internazionale, terza edizione, 2017, Bologna, il Mulino, pp. 21-422; or CONFORTI B. (a cura di M. IOVANE), Diritto internazionale, XI edizione, 2018, Napoli, Editoriale Scientifica, pp. 1-490, excluded pp. 199-335; and CARELLA G., Fondamenti di diritto internazionale privato. Tra sovranità, cooperazione e diritti umani, 2018, Torino, Giappichelli Editore, pp. 1-50 e 105-180.
	Learning goals The course aims to introduce students to the study of the fundamental problems of international law, understood as a set of principles that governs the

life of the international community considered globally. In this regard, it is necessary to deepen, first of all the notion of subject of international law, taking into account the importance assumed in the contemporary world by non-state actors. The system of international sources will therefore be studied in depth with the study of international customs, international treaties, and acts adopted by international organizations.

To understand the changes and challenges affecting contemporary international law, such as the fight against international terrorism or the impact of climate change on models of international regulation, within the limits of a generalist course, some specialized areas of the subject will be studied in depth, such as the protection of human rights, international criminal law, international trade law, international environmental law, international law of the sea.

Particular attention will be paid to the effectiveness of international standards in the Italian legal system, also in light of the jurisprudence of international courts, tribunals of merit and the Constitutional Court.

To a lesser extent, students will be provided with the basics of private international law.

The course aims to provide students with the necessary tools to know and understand the structure and fundamental characteristics of the international community; to have a critical study of the main problems of contemporary international legal relations; to know and understand the legal effectiveness of the international obligations assumed by States, and in particular, by Italy. At the end of the course, students will be able to apply the instruments of international law to the main challenges of the contemporary world, such as terrorism, climate change, control of migratory flows; to understand the compatibility of internal regulations with the international obligations assumed by States, and in particular, by Italy. At the end of the module, students will have to achieve the following educational objectives:

Knowledge and understanding:

- in-depth knowledge of the discipline of international law and ability to understand and apply the concepts learned during the course in subsequent professional activity;

Ability to apply knowledge and understanding:

- ability to understand the rules of international law and their application to practical cases, in order to identify the principles operating in the sector and to obtain solutions consistent with the issues considered;

Judgment autonomy:

- autonomy in searching for normative data relating to individual cases of international law, formulating a correct technical-legal evaluation, also critically and with independent judgment;

Communication skills:

- ability to collect, rework and communicate effectively, in oral and written form, the knowledge learned;

- ability to acquire the best technical and legal language to describe legal cases and their legal discipline.

Ability to learn:

After learning the basic tools and the method of investigation, students will be able to interpret living law, taking into account the jurisprudential solutions and doctrinal elaborations, in order to undertake specialized advanced studies or to access the labour market.

Prerequisites

Students are required to pass the Constitutional and Private Law I exams.

Frontal Lectures, seminars and leading cases exam

The teacher reserves the right to update the recommended texts. There are special programs for particular categories of students (disabled, workers, out of course for many years, foreigners, professional athletes) which must be agreed with

the teacher.

The acquisition of learning outcomes is controlled during the seminars in itinere and with a final oral examination. The exam consists of a set of questions relating to fundamental parts of the program. The candidate must demonstrate an appropriate level of knowledge and understanding, critical maturity, the skill to solve specific legal problems and correct communication skills (particular attention will be given to the appropriate use of technical terms). The acquisition of learning outcomes is assessed by numerical rating (18/30 30/30).

The course is set out in two parts: public international law and private international law. The first part, concerning Public International Law, will cover the following issues: the origin and nature of international society; the subjects of international law (States and International Organizations); the role and influence of non State-actors (NGOs, Transnational Corporations); the human rights of individual; the international crimes and the international criminal law; the sources of international law (general principles of international law, treaties and customary international law); the responsibility of States and of International Organizations for International Wrongful Acts; the use of force and the limits imposed by international law; international dispute resolution and the role of the United Nations and of international judicial bodies (International Court of Justice, International Tribunal for the Law of the Sea); the relationship between international law and Italian legal order. The second part of the course, concerning Private International Law, will focus on the following issues: general aspects of international private law.